



COMUNE DI SAN MAURO MARCHESATO
(Provincia di Crotone)

ORDINANZA SINDACALE N. 18 DEL 05/08/2026

OGGETTO: DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI DIVERSI DAGLI USI ALIMENTARI ED IGIENICO.

IL SINDACO

CONSIDERATO che nel periodo estivo è possibile il verificarsi di situazioni di carenza nella distribuzione dell'acqua della condotta idrica dovuto anche ad un naturale maggior consumo per le temperature estreme e per la costante siccità;

RITENUTO di dover intervenire predisponendo quanto necessario al fine di evitare possibili situazioni di disagio e che, a tale scopo, appare utile limitare l'utilizzo dell'acqua ai soli fini domestici;

RAVVISATA la necessità, a tutela della salute pubblica, di dover vietare l'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli domestici al fine di evitare possibili emergenze idriche;

VISTO che sussistono gli elementi affinché, ai sensi dell'art. 50 c. 5 del D. lgs. 267/2000 – in qualità di Autorità Sanitaria Locale, siano adottati tutti i possibili provvedimenti di urgenza al fine di evitare ogni pregiudizio alla salute pubblica;

VISTO l'art. 98 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in cui vengono date disposizioni volte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi delle risorse idriche;

VISTO il D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267,

ORDINA

per motivi di igiene e salute pubblica, a decorrere dalla data della presente Ordinanza e sino a provvedimento di revoca, il rispetto delle seguenti disposizioni su tutto il territorio comunale:

1. è fatto **DIVIETO ASSOLUTO** di utilizzare l'acqua della condotta idrica per uso irriguo di orti, terreni agricoli, giardini, piazzali e lavaggio automezzi;
2. è fatto **DIVIETO** di innestare pompe o manichette nelle fontanelle pubbliche per il prelievo dell'acqua, per riempire serbatoi, botti o cisterne;
3. è fatto **DIVIETO** di prelevare con qualsiasi mezzo l'acqua da fontane pubbliche, per essere trasportata fuori dal territorio comunale per usi diversi da quelli consentiti (domestico e potabile).

AVVERTE

- le infrazioni alle disposizioni contenute nella presente ordinanza, quando non configurino infrazioni alle norme del codice penale, sono punibili con la sanzione amministrativa da euro 25,00 a 516,00;
- che in caso di recidiva la sanzione si intende raddoppiata;
- che sono esenti dal rispetto della presente Ordinanza, coloro che utilizzano l'acqua per ragioni di interesse pubblico autorizzate da questa Amministrazione.

DISPONE

Che alla presente Ordinanza, oltre ad essere affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune, sia data ampia diffusione.

Il presente provvedimento sarà notificato, per il perfetto adempimento, al Comando dei Carabinieri, al Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato ed all'Ufficio Tecnico.

Le forze dell'ordine, ciascuna per le proprie competenze, sono incaricate di accertare la perfetta ottemperanza del presente provvedimento.

Il presente atto potrà essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio, oppure, in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla data di affissione.

Il Sindaco